



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE... 106 DEL 14/5/2008

Sessione Ordinaria Seduta: pubblica/segreta di prosecuzioneOGGETTO: RETIFICA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2/04
DI PRESA D'ATTO, ERRORI E CORREZIONI.

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemila/otto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 19.30, nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. S. Lentini V. Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Damiano Li Vecchi

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1)	AGNELLO	Manfredi	p	26)	MATTALIANO	Cesare	a
2)	ALOTTA	Salvatore	a	27)	MICELI	Maurizio	a
3)	BONFANTI	Gaspere	a	28)	MILAZZO	Giuseppe	p
4)	BOTTIGLIERI	Orazio	a	29)	MINEO	Rosario	p
5)	CAMPAGNA	Alberto	a	30)	MIRABILE	Salvatore	p
6)	CARONIA	Maria Anna	a	31)	MONASTRA	Antonella	p
7)	CUSUMANO	Giulio	p	32)	MOSCHETTI	Nunzio	p
8)	DI FRANCO	Luigi	p	33)	MUNAFO'	Giovanna	p
9)	DI GAETANO	Vincenzo	a	34)	OLIVERI	Sandro	a
10)	DRAGO	Sebastiano	a	35)	ORLANDO	Francesco	a
11)	FARAONE	Davide	a	36)	ORLANDO	Salvatore	a
12)	FERRANDELLI	Fabrizio	a	37)	PALMA	Onofrio	p
13)	FICARRA	Elio	p	38)	PELLEGRINO	Maurizio	a
14)	FILORAMO	Rosario	p	39)	PIANPIANO	Leopoldo	p
15)	FRACCONI	Filippo	p	40)	RIBAUDO	Angelo	p
16)	FRAGALA'	Vincenzo	p	41)	RIBAUDO	Doriana	p
17)	FURCERI	Salvatore	a	42)	RUSSO	Girolamo	p
18)	GENNARO	Giusto	a	43)	SANTORO	Stefano	p
19)	GENOVA	Agostino	p	44)	SCAVONE	Aurelio	a
20)	GRECO	Giovanni	a	45)	SIRAGUSA	Alessandra	a
21)	INZERILLO	Gerlando	p	46)	SPALLITTA	Nadia	p
22)	ITALIANO	Salvatore	p	47)	TAMAJO	Edmondo	a
23)	LENTINI	Salvatore	p	48)	TANTILLO	Giulio	p
24)	LODATO	Patrizio	a	49)	TERMINELLI	Antonino	p
25)	LOMBARDO	Giovanni	p	50)	TRAPANI	Ivan	p
						TOTALE n.	28 22

SEDUTA DEL 14/05/2008 ore 19,30 (seduta di prosecuzione)

Presiede: Cons. Salvatore Lentini – Vice Presidente Vicario

Assiste: Dott. Damiano Li Vecchi – Segretario Generale

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello – Cusumano – Di Franco – Di Gaetano – Faraone - Ficarra – Filoramo – Fraccone – Fragalà – Furceri - Genova - Inzerillo – Italiano – Lentini - Lodato – Lombardo – Milazzo – Mineo - Mirabile – Monastra – Moschetti – Munafò – Orlando F. – Palma – Pellegrino – Piampiano - Ribaldo A. – Ribaldo D. – Russo – Santoro - Scavone – Spallitta – Tamajo – Tantillo – Terminelli – Trapani (presenti n°36)

Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 42) dell'O.d.G. avente per oggetto:

“Rettifica alla delibera di Consiglio Comunale n°7/04 di Presa d’Atto. Errori e correzioni”

Il Presidente comunica che sul provvedimento in esame sono stati presentati un emendamento ed un Ordine del Giorno che, singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

EMENDAMENTO all’errore n°19 a firma del Cons. Inzerillo e Tantillo

“In sede di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio relativo al Parcheggio individuato nell’errore n°19 della proposta di delibera **“rettifica alla delibera di C.C. N°7/04 di presa d’atto – errori e correzioni”**, occorrerà prevedere per il parcheggio un accesso dalla strada pubblica che tenga conto delle quote sia del Parcheggio sia della sede stradale”

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per appello nominale, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello – Cusumano – Di Franco – Ficarra – Fraccone – Fragalà – Genova - Inzerillo – Italiano – Lentini - Lombardo – Milazzo – Mineo - Mirabile - Moschetti – Munafò – Palma – Piampiano – Ribaldo D. – Russo – Santoro - Tantillo –Trapani (presenti n°23)

l’esito, come accertato dal Presidente è il seguente:

Presenti	n°23
Votanti	n°21
Votano SI	n°21
Astenuti	n° 2 (Genova - Lentini)

L’emendamento è approvato

Si dà atto che entra in aula il Cons. Filoramo (presenti n°24)

ORDINE DEL GIORNO a firma del Cons. Inzerillo e Filoramo

Prevedere una ampia diffusione alla cittadinanza che il Settore Urbanistica è disponibile ad esaminare e prendere in considerazione per una successiva trasmissione al Consiglio <Comunale di eventuali errori materiali presenti nelle 18 tavole P2a e P2b allegate alla delibera di C.C. n°7/04 di presa d'atto.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mani, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti	n°24
Votanti	n°22
Votano SI	n°22
Astenuti	n° 2 (Genova – Lentini)

L'Ordine del Giorno è approvato

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri: Ribaudò A. – Terminelli – Monastra – Spallitta (presenti n°28)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art.1 della L.R. 48/1991, successivamente sostituito dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n°30;

Dopo opportuna discussione;

Visto il parere reso dalla VI[^] Commissione Consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato

Presenti	n°	28	
Votanti	n°	28	
Voti Favorevoli	n°	23	
Voti Contrari	n°	5	(Filoramo-RibaudòA.-Terminelli-Monastra-Spallitta)

DELIBERA

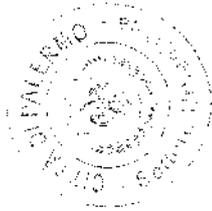
La proposta di deliberazione emendata riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Il Presidente propone dare al presente provvedimento IMMEDIATA ESECUZIONE.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati è il seguente:

Presenti	n°	28	
Votanti	n°	28	
Voti Favorevoli	n°	23	
Voti Contrari	n°	5	(Filoramo-RibaudA.-Terminelli-Monastra-Spallitta)

L'ESECUZIONE IMMEDIATA è approvata



CITTÀ' DI PALERMO

SETTORE URBANISTICA

Servizio II – “Formazione e Gestione degli strumenti urbanistici

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE.

(Costituita da n° 12 fogli, oltre il presente, e da n° 4 allegati)

Oggetto: : Rettifica alla delibera di Consiglio Comunale n° 7/04 di Presa d'atto. Errori e Correzioni.

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. M. Di Martino)

21 DIC. 2007

Li

IL DIRIGENTE / IL FUNZIONARIO

(Arch. Vincenzo Polizzi)

21 DIC. 2007

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, L.R. n. 142/90 e L.R. n. 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Vincenzo Polizzi)

DATA

21 DIC. 2007

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Federico Lazzaro)

21 GEN 2008

DATA

3 GEN. 2008

VISTO:

IL ASSESSORE

(Avv. Mario Milone)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, L.R. n. 142/90 e L.R. n. 48/91)

PARERE NON DOVUTO POICHE' L' ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA O DIMINUZIONE DI ENTRATA

DATA

ALLEGATO UNICO A DELIBERA C.C. n° 105 del 20/05/2008

IL PRESIDENTE DEL CONS. COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto dir. n. 124/DRU del 13/03/2002 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 22/03/2002) e con il successivo decreto dir. n. 558/DRU del 29/07/2002 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 41 del 30/08/2002) è stata approvata la Variante Generale al P.R.G.;
- con delibera n. 7 del 21/01/2004 il Consiglio Comunale ha preso atto delle modifiche apportate agli elaborati di Piano in adempimento alle disposizioni dei decreti regionali di approvazione;
- con delibera n. 83 del 05/05/2005 il Consiglio Comunale ha rettificato la Delibera di Consiglio Comunale n° 7/04 di Presa d'atto relativamente al Tracciato di via Aiace;
- con delibera n. 125 del 14/06/2006 il Consiglio Comunale ha rettificato alcuni errori presenti nella Delibera di Consiglio Comunale n° 7/04 di Presa d'atto;

Considerato che:

- le previsioni di piano vigenti sono quelle della Variante Generale al P.R.G. così come approvata dai decreti regionali di approvazione;

- nella presa d'atto del C.C. sono state riportate sia le osservazioni accolte che le prescrizioni di natura generale previste dai decreti, ed inoltre le perimetrazioni di 30 ambiti di agglomerati edilizi in zona E1, E2 e B5 da sottoporre a pianificazione particolareggiata, approvate con delibera di C.C. n. 186 del 3/7/2003. La complessità del lavoro svolto in relazione alle prescrizioni imposte in sede di approvazione regionale, può avere determinato talune inesattezze grafiche, ovvero talune interpretazioni errate delle prescrizioni stesse, che determinano la necessità di rettificare con successivi atti che tutelino l'Amministrazione da possibili contenziosi con i privati o con gli enti competenti alla realizzazione dei servizi.

Per questo motivo con l'art. 27 delle norme di attuazione della Variante Generale è stata prevista la possibilità, mediante successive delibere di presa d'atto, di apportare eventuali correzioni agli elaborati di Piano, relative a prescrizioni contenute nei decreti di approvazione e non riportate con esattezza negli elaborati allegati alla presa d'atto del C.C..

Tenuto conto che da parte della VI Commissione Consiliare è stata manifestata la volontà di accorpate in un unico atto deliberativo la maggior parte di correzioni in modo da evitare l'eccessiva frammentazione delle argomentazioni, si è provveduto a riunificare nel presente atto le correzioni grafiche da rappresentare nelle tavole di Piano e le correzioni delle N.T.d.A., istruite al 30.11.2007.

- Si riporta di seguito una descrizione dei singoli errori riscontrati cui corrisponde con lo stesso numero nell'allegato "A" la rappresentazione grafica delle tavole della Variante Generale sia con lo stralcio da modificare che con lo stralcio corretto:

Errore n.1:

- per i manufatti ricadenti nelle tavole allegate alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a e P2b, n.5002, quadrante C-D/2, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nei corrispettivi elaborati grafici contenuti nell'allegato "A", non è stata riportata la classificazione a "Netto

Storico" come prevedeva la Variante Generale al P.R.G. adottata con D.C.C. n. 45/97.

Tenuto conto che per i manufatti in esame, per i quali le norme tecniche di attuazione prevedono una classificazione a "zona V3 – Spazi pubblici a verde", la Variante Generale al P.R.G. adottata con D.C.C. n. 45/97, prevedeva "Netto Storico", la mancata campitura di detti immobili nella presa d'atto risulta frutto di un errore grafico.

Visto che nei decreti di approvazione non risultano prescrizioni o osservazioni accolte che prevedono il cambio di destinazione di Z.T.O., e che, per quanto riguarda *gli edifici di civile abitazione esistenti e ricadenti all'interno di aree a destinazione pubblica e/o di attrezzature e servizi*, i decreti di approvazione prescrivono che esse *si intendono estrapolati con le relative aree di pertinenza e/o asservite e classificate come le zone territoriali omogenee residenziali più vicine*, al manufatto in oggetto con la sua area di pertinenza si dovrà attribuire una Z.T.O. "A2".

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo negli immobili ricadenti nelle tavole serie P2a e P2b, n.5002, quadrante C-D/2, della Variante Generale al P.R.G, la classificazione a "netto storico" con tipologia "edilizia rurale e a schiera di borgata" e la destinazione a Z.T.O. "A2";

Errore n. 2 :

- per il manufatto ricadente nelle tavole allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5010, quadrante Z/12, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nei corrispettivi elaborati grafici contenuti nell'allegato "A", per il quale le norme tecniche di attuazione prevedevano una classificazione a "zona F" con simbolo "F14 – Attrezzature assistenziali" è stata omessa negli elaborati di piano la corretta classificazione vista l'eliminazione del netto storico come prevedeva la Variante Generale al P.R.G. adottata con D.C.C. n. 45/97.

Vista la richiesta prot. n° 322485 del 29.12.05 di correzione dell'errata destinazione urbanistica dell'immobile sito in via Noce, nn. 46 e 48.

Tenuto conto che l'immobile, secondo la classificazione riportata nelle schede norma in scala 1:2000, era stato schedato come "edilizia di sostituzione" e cioè come edilizia realizzata dopo il 1939 sul sedime di preesistenze storiche.

Considerato che nell'eliminare la destinazione di "netto storico" è rimasto sull'immobile in oggetto il retino di disegno autocad di zona F14 relativo alla più ampia area limitrofa, causando l'errore di una mancata campitura a zona residenziale.

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 inserendo sull'area dell'immobile in argomento la destinazione di Z.T.O. B0b.

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 cambiando la destinazione dell'area ricadente nella tavola serie P2a, n.5010, quadrante Z/12, della Variante Generale al P.R.G da "Z.T.O. F14" a "Z.T.O. B0b".

Errore n. 3 :

- per i manufatti di via Villa Grifotta ricadente nelle tavole allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a e P2b, n. 5010, quadrante M/5, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata inserita una classificazione a "Z.T.O. B1".

Tenuto conto che i manufatti, secondo il rilievo OMIRA, risultava edificato già nel 1939 e che da sopralluogo effettuato dal nostro Settore, su richiesta di

Legambiente, è stata verificata la sostanziale sussistenza delle valenze storiche architettoniche originarie.

Vista la nota n°84448 del 15/03/06 del Settore Urbanistica con cui si comunica che si provvederà a correggere gli elaborati di presa d'atto.

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 inserendo sull'area dell'immobile in argomento la classificazione a Netto Storico con tipologia di "edilizia non residenziale" con simbolo "R – Edifici religiosi".

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo sui manufatti ricadenti nelle tavole serie P2a e P2b, n.5010, quadrante M/5, della Variante Generale al P.R.G, che prevedeva solo una destinazione a Z.T.O. "B1", una classificazione a netto storico in Z.T.O. "B1" con tipologia di "edilizia non residenziale" con simbolo "R – Edifici religiosi".

Errore n. 4 :

- per l'area ricadente nelle tavole allegate alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5007, quadrante S/6-7, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nei corrispettivi elaborati grafici contenuti nell'allegato "A", è stata inserita una classificazione a "zona V" con simbolo "V3 – Spazi pubblici a verde".

Vista la richiesta prot. n° 404210 del 15.06.07 di correzione dell'errata destinazione urbanistica dell'area individuata al Fg.39 p.lla 1269, su cui ricade il complesso immobiliare sito tra le Vie Santuario al Cruillas, Conceria e Michelangelo.

Considerato che detto immobile, come risulta dalla documentazione allegata all'istanza, è stata realizzato a seguito di regolare concessione edilizia n.69 del 14/07/1995 e dichiarato abitabile ed agibile con certificato n. 70 rilasciato in data 29/03/2007.

Tenuto conto che l'immobile non risulta visualizzato sulle tavole di P.R.G. perché edificato successivamente al maggio 1989 data di realizzazione dell'aerofotogrammetria sulla quale si è disegnato il Piano Regolatore Vigente.

Visto che secondo il decreto dir. n. 558/DRU/2002 di approvazione del vigente P.R.G. prevedeva che *"le previsioni del progetto di piano devono essere aggiornate, e quindi adeguate agli atti concessori e autorizzativi relativi ai provvedimenti comunali efficaci alla data di approvazione del P.R.G."*.

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 inserendo sull'area dell'immobile in argomento la destinazione di Z.T.O. B3.

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 cambiando la destinazione dell'area ricadente nella tavola serie P2a, n. 5007, quadrante S/6-7, della Variante Generale al P.R.G da "Z.T.O. V3" a "Z.T.O. B3".

Errore n. 5 :

- per l'area ricadente nelle tavole allegate alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5013, quadrante MS/13-14, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nei corrispettivi elaborati grafici contenuti nell'allegato "A", è stata inserita una classificazione a "E1".

Vista la richiesta prot. n° 294131 del 03.05.07 di correzione dell'errata destinazione urbanistica dell'area individuata al Fg.73 p.lla 916, su cui ricade il fabbricato industriale di via Villagrazia 78/b.

Considerato che detto immobile, come risulta dalla documentazione allegata all'istanza, è stata realizzato a seguito di regolare concessione edilizia n.286 del 11/06/1990.

Tenuto conto che già l'area interessata dal manufatto in esame, così come previsto dalla Variante Generale al P.R.G. adottata con D.P.R.S. n.°110/A del 28.06.62, prevedeva "Zona industriale futura".

Tenuto conto che l'immobile non risulta visualizzato sulle tavole di P.R.G. perché edificato successivamente al maggio 1989 data di realizzazione dell'aerofotogrammetria sulla quale si è disegnato il Piano Regolatore Vigente. Visto che secondo il decreto dir. n. 558/DRU/2002 di approvazione del vigente P.R.G. prevedeva che "le previsioni del progetto di piano devono essere aggiornate, e quindi adeguate agli atti concessori e autorizzativi relativi ai provvedimenti comunali efficaci alla data di approvazione del P.R.G."

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 inserendo sull'area dell'immobile in argomento la destinazione di Z.T.O. D1.

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 cambiando la destinazione dell'area ricadente nella tavola serie P2a, n. 5013, quadrante MS/13-14, della Variante Generale al P.R.G da "Z.T.O. "E1" a "Z.T.O. D1".

Errore n.6:

- per gli immobili di via dell'Arenella ricadenti nelle tavole serie P2a, n.5007, quadrante O/2, della Variante Generale al P.R.G., come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", le norme tecniche di attuazione prevedono la demolizione.

Vista la richiesta di un certificato di destinazione urbanistica che interessava l'area in questione registrato con prot.278110 del 24/04/07.

Tenuto conto che nei decreti di approvazione non risultano prescrizioni o osservazioni accolte che prevedono il cambio di destinazione di Z.T.O., e che, per quanto riguarda le previsioni di demolizione di manufatti esistenti, i decreti di approvazione prescrivono che esse sono consentite solo quando i manufatti da demolire ricadono all'interno di aree vincolate a destinazione pubblica o di uso pubblico subordinate all'esproprio, i manufatti in oggetto non rientrano per intero nella fattispecie sopra enunciata e la variazione riportata nella presa d'atto risulta frutto di un errore materiale (errata sovrapposizione dei layer di disegno autocad che nella stampa ha determinato l'inesatta individuazione dei manufatti con retino giallo).

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 togliendo dalle tavole allegate alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5007, quadrante O/2 della Variante Generale al P.R.G, la classificazione "manufatti da demolire" dalle unità edilizie non interessate dal tracciato stradale nella zona "D2".

Errore n.7:

- per gli immobili di via dell'Arenella ricadenti nelle tavole serie P2a, n.5007, quadrante P/2, della Variante Generale al P.R.G., come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", le norme tecniche di attuazione prevedono "Parcheggio".

Vista la richiesta di un certificato di destinazione urbanistica che interessava l'area in questione registrato con prot.278110 del 24/04/07.

Tenuto conto che per l'area in esame, così come già previsto dalla Variante Generale al P.R.G. adottata con D.C.A. n. 470/01, il perimetro del Parcheggio non è riportato nella presa d'atto, e che la forma corretta del Parcheggio risulta inoltre nel "Piano Parcheggio" approvato con Delibera di C.C. n°13 del 31/01/2000, la variazione risulta frutto di un errore grafico (errata sovrapposizione dei layer di disegno autocad).

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo nell'area, ricadente nelle tavole serie P2a, n. 5007, quadrante P/2, della Variante Generale al P.R.G il perimetro esatto della delimitazione a Parcheggio.

Errore n.8:

- per il manufatto individuato in Via Pignatelli Aragona n°22-24-26 identificato al N.C.E.U. al Fg.127 p.lla 41 e ricadenti nella tavola serie P2b, n.5011, quadrante I/12, della Variante Generale al P.R.G., come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata riportata la classificazione a "Netto storico" con tipologia "edilizia non residenziale" con simbolo "R – Edifici religiosi e/o assistenziali".
Vista la nota n°24477 del 26/01/06 del Settore Urbanistica con cui si comunica che si provvederà a correggere gli elaborati di presa d'atto inserendo l'osservazione n° 57824 del 01/10/2001, presentata avverso la D.C.C. 326/01 di adozione delle "Prescrizioni esecutive del Netto Storico" e dichiarata accolta. Tenuto conto che l'osservazione accolta prevedeva il cambio di classificazione a netto storico, la variazione riportata nella presa d'atto risulta frutto di un errore materiale.
E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo nell'area ricadente nella tavola serie P2b, n.5011, quadrante I/12, della Variante Generale al P.R.G, che prevedeva una classificazione a netto storico con tipologia "edilizia non residenziale" con simbolo "R – Edifici religiosi e/o assistenziali", una nuova classificazione a netto storico con tipologia "edilizia in linea".

Errore n.9:

- per il complesso edilizio individuato in via Remo Sandron n°2 identificato al N.C.E.U. al Fg.33 p.lla 234 e ricadenti nelle tavole serie P2a e P2b, n.5008, quadrante I/3-4, della Variante Generale al P.R.G., come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata riportata la classificazione a "Netto storico" con tipologia "edilizia non residenziale" con simbolo "D – Edifici per attività produttive" e perimetrata come "Area di interesse archeologico" ex L. n° 1089/39, integrata con nota Soprintendenza BB.CC.AA.n.1732 del 09.04.2002.
Vista il D.A. n.6364 del 07/07/93 dell'Assessorato Beni Culturali relativo alla dichiarazione di interesse storico ed artistico del Palazzetto Remo Sandron ai sensi e per gli effetti della ex L. 1089/39.
Considerato che il decreto dir. n. 558/DRU/2002 di approvazione del vigente P.R.G. prevedeva che *gli edifici e le loro relative pertinenze vincolate ai sensi della ex L. 1089/39 debbano avere una destinazione territoriale omogenea "A1"*, la variazione riportata nella presa d'atto risulta frutto di un errore materiale.
E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo nell'area ricadente nelle tavole serie P2a e P2b, n.5008, quadrante I/3-4, della Variante Generale al P.R.G, il perimetro della "Z.T.O. A1"

Errore n. 10 :

- per i manufatti di via Carlo Del Prete ricadente nelle tavole allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a e P2b, n. 5010, quadrante Q/7, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nel corrispettivo

elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata inserita una classificazione a "Z.T.O. B0b".

Tenuto conto che i manufatti, secondo il rilievo OMIRA, risultava edificato già nel 1939 e che da sopralluogo effettuato dal nostro Settore, su richiesta di Legambiente, è stata verificata la sostanziale sussistenza delle valenze storiche architettoniche originarie.

Vista la nota n°198975 del 26/08/05 del Settore Urbanistica a Legambiente con cui si comunica che si provvederà a correggere gli elaborati di presa d'atto.

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 inserendo sull'area dell'immobile in argomento la destinazione di Z.T.O. "A2".

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo sui manufatti ricadenti nelle tavole serie P2a e P2b, n.5010, quadrante Q/7, della Variante Generale al P.R.G, che prevedeva una classificazione a Z.T.O. "B0b", una nuova classificazione a netto storico in Z.T.O. "A2" con tipologia "edilizia a schiera di borgata".

Errore n. 11 :

- per l'immobile di via Sampolo n.332-334 individuato al N.C.E.U. al Fg.32 p.lla 36 ricadente nelle tavole allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a e P2b, n. 5008, quadrante G/7, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata inserita una classificazione a "Z.T.O. B3".

Tenuto conto che i manufatti, secondo il rilievo OMIRA, risultava edificato già nel 1939 e che da sopralluogo effettuato dal nostro Settore, su richiesta del Settore Attività Produttive con nota prot. n.7533/P del 09/03/06, è stata verificata la sostanziale sussistenza delle valenze storiche architettoniche originarie.

Vista la nota n°168586 del 02/05/06 del Settore Urbanistica con cui si comunica al Settore Attività Produttive che si provvederà a correggere gli elaborati di presa d'atto.

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 inserendo sull'area dell'immobile in argomento la destinazione di Z.T.O. "A2" con classificazione a netto storico.

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo sui manufatti ricadenti nelle tavole serie P2a e P2b, n.5008, quadrante G/7, della Variante Generale al P.R.G, che prevedeva una classificazione a Z.T.O. "B3", una nuova classificazione a netto storico in Z.T.O. "A2" con tipologia "edilizia rurale e a schiera di borgata".

Errore n.12:

- per l'area di pertinenza dell'immobile di via G.Arcoleo n.25 ricadente nella tavola allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n. 5011, quadrante M/4-5, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", non è stata inserita la Z.T.O. risultando la stessa priva di campitura.

Considerato che l'area priva di campitura fa parte della più ampia "Z.T.O. F2 -ospedali, Luoghi di cura presidi sanitari e medicina di base" attribuita a tutto l'immobile.

Tenuto conto che nei decreti di approvazione non risultano prescrizioni o osservazioni accolte che prevedono il cambio di destinazione di Z.T.O., e che

la mancata campitura di queste aree nella presa d'atto risulta frutto di un errore grafico.

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo nella tavola allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n. 5011, quadrante M/4-5, della Variante Generale al P.R.G la destinazione a "Zona Territoriale Omogenea F2".

Errore n. 13 :

per il manufatto identificato al N.C.E.U. al Fg.125 p.lla 494 e ricadente nelle tavole serie P2a e P2b, n.5011, quadrante F/12, della Variante Generale al P.R.G., come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata riportata la classificazione a "Netto storico" con tipologia "edilizia in linea"

Tenuto conto che il manufatto, secondo il rilievo OMIRA del 1939, non risultava edificato e che da sopralluogo effettuato dal nostro Settore, è stata verificata l'esistenza di una copertura in legno che è stata erroneamente scambiata per un manufatto con tipologia di edilizia in linea.

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 togliendo dall'area della particella in argomento la classificazione a Netto Storico con tipologia di "edilizia in linea" e mantenendo la "Z.T.O. A2".

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 togliendo dall'area ricadente nelle tavole serie P2a e P2b, n.5011, quadrante F/12, della Variante Generale al P.R.G, la classificazione a netto storico.

Errore n.14:

- per l'area di Piazza Maiaspina n.14, ricadente nelle tavole allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5007, quadrante V/2, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", non è stata bene inserito il simbolo "S2" "Scuola dell'obbligo" sul netto storico di Villa Maiaspina.

Considerato che nella D.C.C. n° 45/97 l'area che include sia la villa che le pertinenze è interamente destinata a "Verde Storico" con simbolo "S2".

Visto che detta area risulta suddivisa in due parti di eguale destinazione da una delimitazione, poco visibile, sulle tavole di P.R.G.

Visto che in sede di adeguamento ai decreti su tutta l'area si è intervenuti riclassificandola "A1" quale pertinenza del manufatto storico esistente e nonostante i Decreti di approvazione del Piano richiedessero di fare meglio aderire i simboli dei servizi ai manufatti esistenti, non si è provveduto ad avvicinare il simbolo "S2" al manufatto e il simbolo è stato mantenuto nell'originaria posizione e quindi in un'area libera inedificabile;

Considerato che ciò produce una evidente contraddizione in quanto la prevista scuola non può essere realizzata.

Tenuto conto che occorre prendere atto che sull'immobile identificato al foglio di mappa n° 42 particella n° 34, classificato come "Netto Storico", con tipologia "Ville, Bagli, Casene, Masserie, Palazzi", adibito fin dal 1970 ad attività scolastica, sarebbe stato corretto, in sede di adeguamento della Variante Generale al P.R.G. con Delibera di C.C. n.7 del 21/01/04 alle Prescrizioni del D. Dir nn. 124 e 558/D.R.U./2002, inserire il simbolo "S2", il mancato inserimento del simbolo su quest'area nella presa d'atto risulta frutto di un errore grafico.

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo nell'area, ricadente nella tavola serie P2a, n.5007, quadrante V/2, della

Variante Generale al P.R.G. destinata a "zona territoriale omogenea A1" il simbolo "S2" e riperimetrare la zona "A1".

Errore n. 15:

- 7
- per l'area individuata nelle tavole allegate alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5008, quadrante Q/13-14, della Variante Generale al P.R.G., come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stato commesso un errore in seguito all'accoglimento dell'osservazione prot. n.2343/97 (dichiarata accolta dai D.Dir. n.124 e 558/DRU/2002 di approvazione del P.R.G.). L'osservazione accolta prevedeva lo spostamento più a monte della nuova mobilità non interessando più i manufatti ricadenti sul vecchio tracciato considerati in demolizione. Tenuto conto che lo spostamento del tracciato non ha più interessato l'area in argomento, l'aver considerato nella presa d'atto gli immobili ancora in demolizione risulta frutto di un errore grafico. **E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 togliendo dalla tavola serie P2a, n.5008, quadrante Q/13-14 la destinazione a "manufatti da demolire" ed estendendo nella tavola serie P2a, n.5008, quadrante Q/13-14 la destinazione delle aree limitrofe di "Z.T.O. B2";**

Errore n. 16 :

per il manufatto identificato al N.C.E.U. al Fg.4 p.lle 3638 e 3639 e ricadente nelle tavole serie P2a e P2b, n.5002, quadrante L/6, della Variante Generale al P.R.G., come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata riportata la classificazione a "Netto storico" con tipologia "edilizia rurale e a schiera di borgata"

Tenuto conto che il manufatto, secondo il rilievo OMIRA del 1939, non risultava edificato e che da sopralluogo effettuato dal nostro Settore, è stata verificata l'esistenza di una copertura in legno che è stata erroneamente scambiata per un manufatto con tipologia di "edilizia rurale e a schiera di borgata".

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 togliendo dall'area delle particelle in argomento la classificazione a Netto Storico con tipologia di "edilizia rurale e a schiera di borgata" e mantenendo la "Z.T.O. A2".

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 togliendo dall'area ricadente nelle tavole serie P2a e P2b, n.5002, quadrante L/6, della Variante Generale al P.R.G., la classificazione a netto storico.

Errore n. 17 :

7

per il manufatto identificato al N.C.E.U. al Fg.4 p.la 650 e ricadente nella tavola serie P2b, n.5002, quadrante O/7, della Variante Generale al P.R.G., come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata riportata la classificazione a "Netto storico" con tipologia "edilizia a villini"

Tenuto conto la richiesta prot. n 169376 del 12.03.07 con la quale si chiedeva di verificare la tipologia del netto storico ricadente sulla suddetta particella. Considerato che l'immobile, da sopralluogo effettuato dal nostro Settore, è risultato rispondere alle caratteristiche di "edilizia rurale e a schiera di borgata". Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 sostituendo

la tipologia del netto storico con "edilizia a villini" a netto storico con "edilizia rurale e a schiera di borgata".

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 sostituendo dall'immobile ricadente nella tavola serie P2b, n.5002, quadrante O/7, della Variante Generale al P.R.G, la classificazione a netto storico con "edilizia a villini" a netto storico con "edilizia rurale e a schiera di borgata".

Errore n. 18 :

- per l'area ricadente nelle tavole allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5007, quadrante I/17, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nei corrispettivi elaborati grafici contenuti nell'allegato "A", è stata inserita sulla classificazione a "zona F2" una porzione della perimetrazione degli ambiti in zona E1, E2 e B5 da sottoporre a pianificazione particolareggiata, approvate con D.C.C. n°186 del 3/7/2003.

Vista la richiesta prot. n° 49551 del 02.07.07 di correzione dell'errata destinazione urbanistica dell'area su cui ricade il Centro di Eccellenza Materno Infantile (C.E.M.I.) fondo "Malatacca" in Palermo.

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 togliendo dall'area in argomento la porzione della perimetrazione degli ambiti in zona E1, E2 e B5 da sottoporre a pianificazione particolareggiata che ricade in "zona F2".

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 togliendo dall'area ricadente nella tavola serie P2a, n. 5007, quadrante I/17, della Variante Generale al P.R.G la porzione della perimetrazione degli ambiti in zona E1, E2 e B5 da sottoporre a pianificazione particolareggiata che ricade in "zona F2".

Errore n. 19 :

- per l'area ricadente nelle tavole allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5008, quadrante Q/10, della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nei corrispettivi elaborati grafici contenuti nell'allegato "A", è stata esclusa dalla classificazione a "zona A1" la pertinenza di un fabbricato esistente ricadente sulle part.lla nn.2871 e 1171 del foglio di mappa n.25.

Vista la richiesta prot. n° 662817 del 16.10.07 di correzione dell'errata destinazione urbanistica dell'area su cui ricade la pertinenza dell'immobile realizzato con licenza edilizia n.543 del 24/07/1953.

Poiché, la variazione riportata nella presa d'atto, dunque, risulta frutto di un errore materiale è necessario rettificare la delibera di C.C. n.7/04 estendendo all'area in argomento la destinazione di zona "A1".

E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo sull'area in argomento ricadente nella tavola serie P2a, n. 5008, quadrante Q/10, della Variante Generale al P.R.G la classificazione a zona "Z.T.O. A1" con Verde Storico e ridimensionando il Parcheggio non ancora realizzato. In sede di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo al Parcheggio individuato, occorrerà prevedere per il parcheggio un accesso dalla strada pubblica che tenga conto delle quote sia del Parcheggio sia della sede stradale".

Errore n.20:

- per l'area ricadente nelle tavole allegata alla delibera di C.C. n.7/04 di presa d'atto, serie P2a, n.5008, quadrante E/10 della Variante Generale al P.R.G, come rappresentato nel corrispettivo elaborato grafico contenuto nell'allegato "A", è stata inserita una destinazione a "Verde storico"

Considerato che da sopralluogo effettuato e dalla documentazione allegata all'istanza prot. n° 621951 del 28.09.07 si è verificata la consistenza storica di alcuni immobili con tipologie diverse, ricadenti sul fondo di Villa Ajroldi. Tenuto conto che per l'area in esame, così come previsto dalla Variante Generale al P.R.G. adottata con D.C.C. n. 45/97, prevedeva "Netto storico", il mancato riporto nella presa d'atto risulta frutto di un errore grafico. E' necessario, dunque, rettificare la delibera C.C. n. 7/04 inserendo nell'area ricadente nella tavola serie P2a e P2b, n.5008, quadrante E/10, della Variante Generale al P.R.G, una classificazione a Z.T.O. A1 dove insiste un netto storico con tipologia "ville, bagli, casene e masserie" e una classificazione a netto storico con tipologia "edilizia rurale e a schiera di borgata".

Atteso che

- la delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 14/06/2006 di rettifica della Delibera di Consiglio Comunale n° 7/04 di Presa d'atto, recepiva una circolare interna dal titolo "Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al PRG ai decreti regionali di approvazione - circolare esplicativa e disposizioni nel merito", emanata dal Capo Area pro tempore arch. Giovanni Schemmari.
- dall'applicazione della norma inserita all'ultimo capoverso delle zone Cb di cui al punto 3 del dispositivo della delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 14/06/2006 è derivata qualche incertezza interpretativa che si ritiene opportuno precisare, secondo quanto riportato nel D. Dir nn. 124 e 558/D.R.U./2002.
- nelle aree libere con superficie inferiore a 2500 mq ricadenti in Z.T.O. Cb, per ogni lotto è ammessa una volumetria massima di 600 mc e qualora per lotti superiori a 600 mq si intenda realizzare una volumetria maggiore si dovrà fare riferimento alla densità territoriale delle Z.T.O. Cb pari a 0,75 mc/mq.

Visti:

- il decreto dir. n. 124/DRU del 13/03/2002 ed il successivo decreto dir. n. 558/DRU del 29/07/2002;
- l'art. 27 delle norme di attuazione della Variante Generale;

DELIBERA

- 1) di rettificare la delibera C.C. n. 7/04 nelle parti relative agli errori di cui ai nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20, e rappresentati nei corrispettivi elaborati grafici contenuti nell'ALLEGATO A - "Rettifica alla Delibera di Consiglio Comunale n. 7/04 di Presa d'Atto - Errori e Correzioni" ricadenti nelle tavole serie P2a, P2b della Variante Generale al P.R.G;
- 2) di trasmettere all'A.R.T.A. ai sensi dell'art. 4 dei D. Dir. N.ri 124 - 558/DRU/2002, il presente atto deliberativo con i relativi elaborati modificati ed integrati.
- 3) di correggere l'ultimo capoverso delle zone Cb di cui al punto 3 del dispositivo della delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 14/06/2006 così come di seguito riportato:

Testo delibera 125/06

(sottolineate le parti di testo da eliminare)

Zone Cb

- "Nel merito dell'approvazione dei planivolumetrici, in quanto assimilabili a progetti edilizi e non a piani urbanistici, non necessitano dell'approvazione del Consiglio Comunale. La concessione delle aree a servizi dovrà essere garantita dall'atto d'obbligo da allegare alla concessione edilizia. Anche per le zone Cb i planivolumetrici saranno, pertanto, approvati dal

Settore Edilizia Privata previo parere favorevole del Settore Urbanistica."

- "Nei casi in cui, in fase di redazione di piani di lottizzazione o planivolumetrici, è dimostrata l'impossibilità di localizzare le aree a servizi in aree accessibili tramite strade pubbliche, è necessario garantire la possibilità di monetizzare i servizi stessi. Detta monetizzazione dovrà essere rapportata al costo reale di realizzazione del servizio, desunto da progetti di opere pubbliche recentemente approvate dall'Amministrazione Comunale."
- "Nel merito della possibilità, in zona Cb, di effettuare ampliamenti di edifici esistenti, questi sono autorizzabili nei limiti di densità della zona. L'ampliamento è autorizzato con concessione diretta nei casi in cui il lotto sia inferiore di mq 2.500. Per lotti di dimensione superiore è necessario presentare un planivolumetrico o un piano di lottizzazione rispettivamente nei casi in cui il lotto è inferiore o superiore di mq 5.000."
- "In considerazione che, con la stessa nota sopra richiamata, l'Assessorato Territorio ed Ambiente ha disposto l'eliminazione del comma 5 dell'art.12, in quanto si tratta di "norma procedurale", è necessario chiarire che per ricorrere alla rilascio della singola concessione, per "aree di limitata estensione" possono essere intese quelle libere da edifici con superficie inferiore a mq 2.500, in quanto per aree di dimensione superiore, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 è necessaria l'approvazione di un planivolumetrico. Relativamente alla individuazione del perimetro dell'area libera, può essere inteso come "contesto edificato" quello contenente lotti con densità edilizia pari o superiore a 0,20 mc/mq.
in considerazione che il comma 5 dell'art.12 va inteso come "norma procedurale", nel rinvio al comma 3 dell'art.8, si ritiene opportuno utilizzare l'indice di copertura massima pari al 25% della superficie del lotto, in luogo della superficie massima di copertura di mq 150, e la densità edilizia massima pari a 1 mc/mq, in luogo del volume massimo realizzabile di mc 600."

Testo corretto (sottolineate e in grassetto le parti di testo aggiunte)

Zone Cb

- "Nel merito dell'approvazione dei planivolumetrici, in quanto assimilabili a progetti edilizi e non a piani urbanistici, non necessitano dell'approvazione del Consiglio Comunale. La cessione delle aree a servizi dovrà essere garantita dall'atto d'obbligo da allegare alla concessione edilizia. Anche per le zone Cb i planivolumetrici saranno, pertanto, approvati dal Settore Edilizia Privata previo parere favorevole del Settore Urbanistica."
- "Nei casi in cui, in fase di redazione di piani di lottizzazione o planivolumetrici, è dimostrata l'impossibilità di localizzare le aree a servizi in aree accessibili tramite strade pubbliche, è necessario garantire la possibilità di monetizzare i servizi stessi. Detta monetizzazione dovrà essere rapportata al costo reale di realizzazione del servizio, desunto da progetti di opere pubbliche recentemente approvate dall'Amministrazione Comunale."
- "Nel merito della possibilità, in zone Cb, di effettuare

ampliamenti di edifici esistenti, questi sono autorizzabili nei limiti di densità della zona. L'ampliamento è autorizzato con concessione diretta nei casi in cui il lotto sia inferiore di mq 2.500. Per lotti di dimensione superiore è necessario presentare un planivolumetrico o un piano di lottizzazione rispettivamente nei casi in cui il lotto è inferiore o superiore di mq 5.000."

- "In considerazione che, con la stessa nota sopra richiamata, l'Assessorato Territorio ed Ambiente ha disposto l'eliminazione del comma 5 dell'art.12, in quanto si tratta di "norma procedurale", è necessario chiarire che per ricorrere alla rilascio della singola concessione, per "aree di limitata estensione" possono essere intese quelle libere da edifici con superficie inferiore a mq 2.500, in quanto per aree di dimensione superiore, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 è necessaria l'approvazione di un planivolumetrico. Relativamente alla individuazione del perimetro dell'area libera, può essere inteso come "contesto edificato" quello contenente lotti con densità edilizia pari o superiore a 0,20 mc/mq.
In considerazione che il comma 5 dell'art.12 va inteso come "norma procedurale", nel rinvio al comma 3 dell'art.8, si ritiene che nelle aree libere con superficie inferiore a 2500 mq ricadenti in Z.T.O. Cb. per ogni lotto è ammessa una volumetria massima di 600 mc. Qualora per lotti superiori a 600 mq si intenda realizzare una volumetria maggiore si dovrà fare riferimento alla densità territoriale delle Z.T.O. Cb pari a 0,75 mc/mq.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Costituisce allegato al presente atto il seguente elaborato:

- ALLEGATO A - "Rettifica alla Delibera di Consiglio Comunale n. 7/04 di Presa d'Atto - Errori e Correzioni".

MUNICIPIO DI PALERMO

Segreteria Generale

**Oggetto: Estratto verbale della VI Commissione Consiliare:
Seduta del 15.03.2008**

L'anno 2008 il giorno quindici del mese di Marzo presso la Sala Giunta di Palazzo delle Aquile del comune di Palermo, alle ore 09,30 si è riunita la VI Commissione Consiliare, formalmente convocata per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Consiglieri:

Gerlando	Inzerillo
Rosario	Filoramo
Marianna	Caronia
Giovanni	Lombardo
Maurizio	Pellegrino
Nadia	Spallitta
Giulio	Tantillo

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

Si trasmette in allegato il parere espresso dalla Commissione alla proposta di delibera avente per oggetto: **Rettifica di delibera di Consiglio Comunale, n. 7/04 di Presa d'atto, errori e correzioni (PDL n. 72837)**

La commissione ha espresso il seguente parere:

Parere favorevole espresso a maggioranza dei presenti.

I Consiglieri Filoramo e Pellegrino escono dall'aula al momento del voto.

Il Consigliere Spallitta ha espresso voto contrario

La presente copia è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Palermo, li 15.03.2008

**Il Segretario
Eiricanò Leonardo**



**Il Presidente
Cons. Gerlando Inzerillo**